

**ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

<b>Dati anagrafici</b>	
Denominazione	ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.
Sede	VIA CAMPANIA 5 73100 LECCE (LE)
Capitale sociale	90.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	LE
Partita IVA	03625370758
Codice fiscale	03625370758
Numero REA	233969
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Laboratori radiografici (86.90.11)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di sviluppo	5.640	8.460
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.250	
7) altre	1.909.891	2.136.403
Totale immobilizzazioni immateriali	1.920.781	2.144.863
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	446.902	431.263
2) impianti e macchinario	148.891	183.487
3) attrezzature industriali e commerciali	1.730.329	2.032.795
4) altri beni	254.479	293.003
Totale immobilizzazioni materiali	2.580.601	2.940.548
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	37.500	35.000
b) imprese collegate	500	500
d-bis) altre imprese	100.260	260
Totale partecipazioni	138.260	35.760
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.030	2.744
Totale crediti verso altri	6.030	2.744
Totale crediti	6.030	2.744
3) altri titoli	198.163	100.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	108.478	186.552
Totale immobilizzazioni finanziarie	450.931	325.056
Totale immobilizzazioni (B)	4.952.313	5.410.467
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		22.272
5) acconti	1.080	3.229
Totale rimanenze	1.080	25.501
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.696	319.241
Totale crediti verso clienti	198.696	319.241
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.503	338.163
Totale crediti verso imprese controllate	708.503	338.163
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.518	698.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	376	376
Totale crediti tributari	265.894	699.257
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.779.855	1.024.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.812	69.453

Totale crediti verso altri	1.849.667	1.093.625
Totale crediti	3.022.760	2.450.286
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	329.054	308.554
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	329.054	308.554
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.076.008	1.146.149
3) danaro e valori in cassa	29.258	19.419
Totale disponibilità liquide	1.105.266	1.165.568
Totale attivo circolante (C)	4.458.160	3.949.909
D) Ratei e risconti	62.421	56.847
Totale attivo	9.472.894	9.417.223
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	90.000	90.000
III - Riserve di rivalutazione	1.076.286	1.076.286
IV - Riserva legale	18.000	18.000
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	741.761	501.414
Totale altre riserve	741.761	501.414
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	108.478	186.552
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	470.480	240.347
Totale patrimonio netto	2.505.005	2.112.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	752.837	664.221
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	793.865	600.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.485.054	2.928.894
Totale debiti verso banche	3.278.919	3.529.788
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	490	800
Totale debiti verso altri finanziatori	490	800
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	402	
Totale acconti	402	
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.161	610.360
Totale debiti verso fornitori	748.161	610.360
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	
Totale debiti verso imprese controllate	2.000	
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.070	245.771
Totale debiti tributari	203.070	245.771
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.988	206.658
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.988	206.658
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.968	831.018
Totale altri debiti	630.968	831.018
Totale debiti	5.011.998	5.424.395
E) Ratei e risconti	1.203.054	1.216.008
Totale passivo	9.472.894	9.417.223

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre ...	741.760	501.413

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.405.086	9.955.863
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	171.304	167.620
altri	25.826	72.175
Totale altri ricavi e proventi	197.130	239.795
Totale valore della produzione	10.602.216	10.195.658
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	280.846	275.342
7) per servizi	3.190.229	2.842.486
8) per godimento di beni di terzi	546.341	486.718
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	3.535.393	3.737.891
b) oneri sociali	758.505	835.224
c) trattamento di fine rapporto	228.137	259.956
Totale costi per il personale	4.522.035	4.833.071
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	258.506	382.751
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	516.816	431.994
Totale ammortamenti e svalutazioni	775.322	814.745
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.272	20.563
14) oneri diversi di gestione	477.542	486.333
Totale costi della produzione	9.814.587	9.759.258
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	787.629	436.400
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	5.875	2.651
Totale proventi diversi dai precedenti	5.875	2.651
Totale altri proventi finanziari	5.875	2.651
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	154.068	109.585
Totale interessi e altri oneri finanziari	154.068	109.585
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(148.193)	(106.934)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	639.436	329.466
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	168.956	89.119
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	168.956	89.119
21) Utile (perdita) dell'esercizio	470.480	240.347

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
--	-------------------	-------------------

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	470.480	240.347
Imposte sul reddito	168.956	89.119
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	148.193	106.934
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	787.629	436.400
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	228.243	188.313
Ammortamenti delle immobilizzazioni	775.322	814.745
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		180.670
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.003.565	1.183.728
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.791.194	1.620.128
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.421	19.960
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	120.545	277.403
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	137.801	106.383
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.574)	13.260
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.954)	818.910
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.047.548)	(1.277.207)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(783.309)	(41.291)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.007.885	1.578.837
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(148.193)	(106.934)
(Imposte sul reddito pagate)	(113.446)	(112.437)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(139.627)	(21.141)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(401.266)	(240.512)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	606.619	1.338.325
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(156.869)	(1.225.337)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(34.424)	(348.083)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(128.375)	(188.835)
Disinvestimenti	2.500	
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(20.500)	(21.721)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(337.668)	(1.783.976)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	192.971	37.147
Accensione finanziamenti		600.960
(Rimborso finanziamenti)	(444.150)	(140.000)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	(78.074)	(214.031)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(329.253)	284.076
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(60.302)	(161.575)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.146.149	1.307.266
Assegni		
Danaro e valori in cassa	19.419	19.876
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.165.568	1.327.142
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.076.008	1.146.149
Assegni		
Danaro e valori in cassa	29.258	19.419
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.105.266	1.165.568
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 470.480.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di attendere l'approvazione dei bilanci delle società controllate e collegate.

### Attività svolte

La Società svolge la propria attività di riabilitazione funzionale, corsi di formazione e aggiornamento medico ecm liberi, poliambulatorio di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, commercio elettronico di software per la cura della balbuzie, assistenza domiciliare semplice e integrata per anziani e disabili e di presidio residenziale e semiresidenziale di riabilitazione (ex art. 26 l. n. 833/1978).

Le prospettive economiche sono di crescita nei prossimi esercizi; si rinvia alla Relazione sulla gestione per l'informativa di dettaglio.

## Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio da segnalare.

## Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa rappresentando in bilancio tutti accadimenti societari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha cambiato l'applicazione di alcun principio contabile.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono stati rilevati errori rilevanti da correggere.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli del precedente esercizio e non si sono verificati problemi di adattamento delle voci.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi del punto 2 dell'articolo 2426 del codice civile, si precisa che ai criteri di ammortamento, e ai relativi coefficienti, non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore, il tutto opportunamente illustrato nella relativa tabella di movimentazione

### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono interamente ammortizzati. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro

vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, si riferiscono al costo per l'acquisto di software e sono ammortizzati con una aliquota annua del 50%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 e 2021 al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Fabbricati	costruzioni leggere 10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12,50%
Altri beni	10-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020, 2021 e 2022 al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore.

La società si era avvalsa, nell'esercizio in corso al 31/12/2020, della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:

criterio adottato;

legge di riferimento;

importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti;

effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva sul maggior valore attribuito ai beni senza affrancamento del saldo attivo di rivalutazione.

### *Finanziarie*

Fra le immobilizzazioni finanziarie si rilevano le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese; in particolare:

- La partecipazione nella società controllata One Health Vision Srl, pari al 100% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere superiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del codice civile.
- La partecipazione alla società controllata Santa Chiara Martignano Srl, pari al 50% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere inferiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del Codice Civile.
- La partecipazione alla società controllata Santa Chiara Roma Srl, pari al 50% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere superiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del Codice Civile.
- La partecipazione alla società collegata Atena Formazione e Sviluppo, pari al 33,33% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto. Il valore di iscrizione risulta essere inferiore a quello derivante dalla applicazione del criterio di valutazione di cui al numero 3 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Si mantiene per tutte le partecipazioni suddette l'iscrizione al costo di acquisto/sottoscrizione poiché il valore economico delle società partecipate è ampiamente superiore al valore del patrimonio netto per la presenza di una discreta potenzialità di utili futuri che origina sia da fattori interni alle predette aziende che dalla posizione occupata sul mercato di riferimento; completa il tutto l'effetto sinergico fra le varie realtà del gruppo.

La partecipazione in altre imprese si riferisce alla quota per l'adesione al consorzio Cofidi valutata al costo di acquisto.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Crediti**

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 15, paragrafo 89 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successive. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo coincidente con il valore di iscrizione non rendendosi necessarie svalutazioni.

## Debiti

I Debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 19, paragrafo 91 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successive. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ove non applicabile il criterio del costo ammortizzato i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico. Sono costituite da materiali di consumo.

## Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

- Il metodo per la valutazione del costo dei titoli utilizzato è il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si fa riferimento a quotazioni di titoli simili.

La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 20, paragrafo 99 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai titoli di debito rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successive. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata actualización dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata actualización dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ove non applicabile il criterio del costo ammortizzato i titoli sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce Riserva per operazioni di copertura e flussi finanziari attesi.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri. Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto direttamente correlati ad una operazione di mutuo a tasso variabile con copertura del rischio di variazione del tasso di interesse.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.700	654.904	23.693	3.695.436	4.375.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.700	646.444	23.693	1.559.033	2.230.870
Valore di bilancio		8.460		2.136.403	2.144.863
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni			5.250	29.174	34.424
Ammortamento dell'esercizio		2.820		255.686	258.506
Totale variazioni		(2.820)	5.250	(226.512)	(224.082)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.700	654.904	34.193	3.719.360	4.410.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.700	649.264	28.943	1.809.469	2.489.376
Valore di bilancio		5.640	5.250	1.909.891	1.920.781

#### Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni non sono state effettuate svalutazione e ripristini di valore.

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Costituzione	1.700				1.700

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per la costituzione della società e quelli per l'adeguamento dello Statuto sociale alle variazioni intervenute.

#### Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Progettazione	523.923				523.923
<b>Totale</b>	<b>523.923</b>				<b>523.923</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla realizzazione di nuovi prodotti, ed in particolare del software Voice Analysis iscritto per euro 640.805 e ai software Scrivo bene e Ricordo tutto per euro 14.100, ammortizzati su un periodo di 5 esercizi il cui valore netto residuo è pari ad euro 5.640.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.580.601	2.940.548	(359.947)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	435.415	334.149	3.665.838	577.750	5.013.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.152	150.662	1.633.043	284.747	2.072.604
Valore di bilancio	431.263	183.487	2.032.795	293.003	2.940.548
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	16.500		119.459	20.910	156.869
Ammortamento dell'esercizio	861	34.596	421.925	59.434	516.816
Totale variazioni	15.639	(34.596)	(302.466)	(38.524)	(359.947)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	451.914	334.148	3.785.297	598.661	5.170.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.012	185.257	2.054.968	344.182	2.589.419
Valore di bilancio	446.902	148.891	1.730.329	254.479	2.580.601

Per i beni iscritti nella categoria Terreni e fabbricati, ad eccezione delle costruzioni leggere, non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento in quanto trattasi di fabbricati in fase di realizzazione.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare, nell'esercizio 2021, le seguenti attività materiali avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista:

Ecografo, Risonanza magnetica e Tac il cui valore di iscrizione è variato mediante imputazione del maggior valore al costo storico del bene e contestuale riduzione del fondo di ammortamento come di seguito rappresentato

<b>DATI ANTE RIVALUTAZIONE</b>	<b>al 31/12/2020</b>
Costo storico	676.738,40
F.do ammortamento al 31/12/2020	626.310,95
Valore contabile residuo al 31/12/2020	50.427,45
Valore di mercato	1.160.000,00
Saldo netto di rivalutazione	1.109.572,55

Le variazioni intervenute sono imputabili ai singoli beni nella misura di seguito indicata:

#### MACCHINARIO PER ECOGRAFIA

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 118,95

<b>DATI POST RIVALUTAZIONE</b>	<b>metodo AE</b>
Saldo netto di rivalutazione	9.881,05
Rivalutazione massima del costo storico	9.365,60
Rivalutazione massima del f.do amm.to	515,45
Costo storico post rivalutazione	10.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	-
Valore netto contabile al 31/12/2020	10.000,00

#### MACCHINARIO PER RISONANZA MAGNETICA

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 6.776,71

<b>DATI POST RIVALUTAZIONE</b>	<b>metodo AE</b>
Saldo netto di rivalutazione	693.223,29
Rivalutazione massima del costo storico	687.952,50
Rivalutazione massima del f.do amm.to	5.270,79
Costo storico post rivalutazione	700.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	-
Valore netto contabile al 31/12/2020	700.000,00

#### MACCHINARIO PER TAC

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 2.281,79

<b>DATI POST RIVALUTAZIONE</b>	<b>metodo AE</b>
Saldo netto di rivalutazione	147.718,21
Rivalutazione massima del costo storico	145.943,50
Rivalutazione massima del f.do amm.to	1.774,71
Costo storico post rivalutazione	150.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	-
Valore netto contabile al 31/12/2020	150.000,00

#### MACCHINARIO PER RISONANZA MAGNETICA

Valore contabile residuo al 31/12/2020 euro 41.250,00

<b>DATI POST RIVALUTAZIONE</b>	<b>metodo AE</b>
Saldo netto di rivalutazione	258.750,00

Rivalutazione massima del costo storico	-
Rivalutazione massima del f.do amm.to	258.750,00
Costo storico post rivalutazione	660.000,00
F.do ammortamento post rivalutazione	360.000,00
Valore netto contabile al 31/12/2020	300.000,00

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni e ripristini di valore.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	1.109.573	1.109.573
<b>Totale</b>	<b>1.109.573</b>	<b>1.109.573</b>

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari ad euro 1.109.573, l'importo netto è pari ad euro 975.037, e l'effetto sul patrimonio netto è pari ad euro 1.076.286 (1.109.573 al netto dell'imposta sostitutiva per il riconoscimento dei maggiori valori iscritti, pari ad euro -33.287).

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto. Unitamente ai contributi concessi in anni precedenti, sono stati iscritti a conto economico contributi di competenza nella voce A.5 per complessivi euro 98.280.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

Se, entro il quinto periodo d'imposta successivo a quello nel quale sono entrati in funzione, i beni sono dismessi, ceduti a terzi, destinati a finalita' estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione, il credito d'imposta e' rideterminato escludendo dagli investimenti agevolati il costo dei beni anzidetti.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 6 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto n. 1474674/01 del 21.11.2018, scadenza 20.11.2023, società concedente MPS Leasing & Factoring Spa, oggetto Attrezzature elettroniche - Apparecchio terapia onde d'urto piezoelettriche, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 0,00.
- Contratto n. 7001106600 del 07/12/2022, scadenza 12/12/2026, società concedente FCA Bank Spa, oggetto Autocarro, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 41.610.
- Contratto n. 13066272-1 del 11.06.2021, scadenza 10.06.2025, società concedente Banca Ifis, oggetto ECOGRAFO PHILIPS CS50, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 12.078.
- Contratto n. 01030959/001 del 29.10.2021, scadenza 22/02/2027, società concedente Intesa Sanpaolo Spa, oggetto Apparecchiatura telecomandata per la digitalizzazione delle immagini, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 13.577.
- Contratto n. 01030959/001 del 29.10.2021, scadenza 27/01/2027, società concedente Intesa Sanpaolo Spa, oggetto Software e Hardware per archiviazione e refertazione, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 21.267.
- Contratto n. 01030959/001 del 29.10.2021, scadenza 20/02/2027, società concedente Intesa Sanpaolo Spa, oggetto Sistema densitometria ossea, ammontare delle rate di canone non scadute alla data del bilancio euro 77.964.

	<b>Importo</b>
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	242.908
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	42.468
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	166.496
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.364

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
450.931	325.056	125.875

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	35.000	500	260	35.760	100.000	186.552
Valore di bilancio	35.000	500	260	35.760	100.000	186.552
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	2.500		100.000	102.500	98.163	(78.074)
Totale variazioni	2.500		100.000	102.500	98.163	(78.074)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	37.500	500	100.260	138.260	198.163	108.478
Valore di bilancio	37.500	500	100.260	138.260	198.163	108.478

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si rinvia a quanto esposto nel paragrafo precedente in merito al commento alle Immobilizzazioni finanziarie per le motivazioni in merito al criterio di valutazione adottato.

**Strumenti finanziari derivati**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
108.478	186.552	(78.074)

Si tratta di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse legati al mutuo contratto dalla società a tasso variabile destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	2.744	2.744
Variazioni nell'esercizio	3.286	3.286
Valore di fine esercizio	6.030	6.030
Quota scadente entro l'esercizio	6.030	6.030

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro 0

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti i depositi cauzionali.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Acquisizioni	31/12/2023
Altri	5.786	6.030
<b>Totale</b>	<b>5.786</b>	<b>6.030</b>

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
One Health Vision Srl	Lecce	05044530755	20.000	(122.067)	(255.892)		100	20.000
Santa Chiara Martignano Srl	Lecce	05107920752	10.000	(8.656)	(20.396)		50	5.000
Istituto Santa Chiara Roma	Roma	15423901006	10.000	(94.345)	(593.381)		75	7.500
Diagnostica Santa Chiara Srl	Lecce	05200120755	10.000	(1.891)	7.592	3.796	50	5.000

<b>Totale</b>									37.500
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--------

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Atena Formazione e Sviluppo	Lizzanello	04526310752	1.500	(757)	5.981	1.993	33,33	500
<b>Totale</b>								500

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.030	6.030
<b>Totale</b>	6.030	6.030

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono stati iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

**Altri titoli**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
198.163	100.000	98.163

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

**Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	100.260	100.260
Crediti verso altri	6.030	
Altri titoli	198.163	

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Quota COFIDI	260	260
LIFTT S.P.A.	100.000	100.000
<b>Totale</b>	<b>100.260</b>	<b>100.260</b>

**Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	6.030	6.300
		(6.300)
<b>Totale</b>	<b>6.030</b>	

**Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati**

Descrizione	Valore contabile
Altri ...	198.163
<b>Totale</b>	<b>198.163</b>

Trattasi di polizza assicurativa HDI per euro 100.000 e di Titoli di Stato per euro 98.163.

Nel bilancio non sono iscritti titoli per un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.080	25.501	(24.421)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.272	(22.272)	
Acconti	3.229	(2.149)	1.080
Totale rimanenze	25.501	(24.421)	1.080

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.022.760	2.450.286	572.474

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	319.241	(120.545)	198.696	198.696	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	338.163	370.340	708.503	708.503	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	699.257	(433.363)	265.894	265.518	376

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.093.625	756.042	1.849.667	1.779.855	69.812
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.450.286</b>	<b>572.474</b>	<b>3.022.760</b>	<b>2.952.572</b>	<b>70.188</b>

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 15, paragrafo 89 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020 e successivi. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; - mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo coincidente con il valore di iscrizione non rendendosi necessarie svalutazioni.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs/clienti	198.696
Crediti vs/controllate	708.503
Crediti tributari	265.894
Crediti vs/Altri	1.849.667

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 1.849.667 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	69.812
Crediti vs/assicurazioni	59.145
Crediti vs/Mediocredito	1.647.635
Note credito da ricevere	54.845
Altri crediti	18.230

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	198.696	708.503
<b>Totale</b>	<b>198.696</b>	<b>708.503</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	265.894	1.849.667	3.022.760
<b>Totale</b>	<b>265.894</b>	<b>1.849.667</b>	<b>3.022.760</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.  
I crediti sono esposti al valore nominale e non è stato accantonato alcun fondo svalutazione.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
329.054	308.554	20.500

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	308.554	20.500	329.054
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>308.554</b>	<b>20.500</b>	<b>329.054</b>

I titoli risultano iscritti al valore nominale e sono costituiti da investimenti temporanei di liquidità.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.105.266	1.165.568	(60.302)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.146.149	(70.141)	1.076.008
Denaro e altri valori in cassa	19.419	9.839	29.258
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.165.568</b>	<b>(60.302)</b>	<b>1.105.266</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
62.421	56.847	5.574

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	6.409	50.439	56.847

Variazione nell'esercizio	7.906	(2.333)	5.574
Valore di fine esercizio	14.315	48.106	62.421

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	14.315
Risconto attivo leasing	33.483
Altri di ammontare non apprezzabile	14.623
<b>Totale</b>	<b>62.421</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.505.005	2.112.599	392.406

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art.2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	90.000							90.000
Riserve di rivalutazione	1.076.286							1.076.286
Riserva legale	18.000							18.000

Varie altre riserve	501.414		240.347				741.761
Totale altre riserve	501.414		240.347				741.761
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	186.552				78.074		108.478
Utile (perdita) dell'esercizio	240.347		(240.347)			470.480	470.480
Totale patrimonio netto	2.112.599				78.074	470.480	2.505.005

Le Altre riserve si riferiscono ad utili accantonati negli esercizi precedenti.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione, estesa anche ai fini fiscali:

Riserva di rivalutazione ex art. 110, DL 104/2020 per Euro 1.076.286.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	90.000	A,C	B	90.000		
Riserve di rivalutazione	1.076.286	R	A,B, C,D	1.076.286		
Riserva legale	18.000	U	A,B	18.000		
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	741.761			741.760		
Totale altre riserve	741.761			741.760		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	108.478	U	A,B,C,D	108.478		

Totale	2.034.525			2.034.524		
Quota non distribuibile				5.640		
Residua quota distribuibile				2.028.884		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari  
E: altro

Legenda:

Per origine / natura

A=Aumento gratuito di capitale T=Contributi in c/capitale C=Apporto soci U=Accantonamento utili

R=Rivalutazione monetaria

Per possibilità di utilizzo

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il saldo attivo della rivalutazione effettuata è stato accantonato in apposita riserva denominata "Riserve di rivalutazione DL 104/2020".

La riserva corrispondente al saldo attivo della rivalutazione effettuata e non è stata "affrancata".

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

Il capitale sociale è stato aumentato gratuitamente dall'assemblea dei soci in data 13/12/2017 per euro 80.000 mediante utilizzo della riserva versamenti in conto capitale.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	186.552
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Rilascio a conto economico	(78.074)
<b>Valore di fine esercizio</b>	108.478

La società ha sottoscritto tre contratti derivati di copertura, Interest Rate Swap, al fine di proteggersi dalla variazione del tasso di interesse applicato in maniera variabile ai finanziamenti bancari stipulati in pari data. La riserva è pari al Fair value dello strumento derivato alla fine dell'esercizio. Si rinvia al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile della presente nota integrativa per le informazioni di dettaglio in merito alle caratteristiche del derivato.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è imputabile alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
752.837	664.221	88.616

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	664.221
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	228.243
Utilizzo nell'esercizio	139.627
Totale variazioni	88.616
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>752.837</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.529.788	(250.869)	3.278.919	793.865	2.485.054
Debiti verso altri finanziatori	800	(310)	490	490	
Acconti		402	402	402	
Debiti verso fornitori	610.360	137.801	748.161	748.161	
Debiti verso imprese controllate		2.000	2.000	2.000	
Debiti tributari	245.771	(42.701)	203.070	203.070	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.658	(58.670)	147.988	147.988	
Altri debiti	831.018	(200.050)	630.968	630.968	
<b>Totale debiti</b>	<b>5.424.395</b>	<b>(412.397)</b>	<b>5.011.998</b>	<b>2.526.944</b>	<b>2.485.054</b>

I Debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. La società redige il bilancio nella forma ordinaria a partire dall'esercizio 2020, pertanto si avvale nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato delle disposizioni in materia di prima applicazione del nuovo principio valutativo così come richiamate dal principio contabile OIC numero 19, paragrafo 91 "L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le

modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e dell'esercizio della facoltà occorre farne menzione in nota integrativa." Il criterio del costo ammortizzato trova quindi applicazione per le sole voci di bilancio riferite ad operazioni effettuate nel corso

dell'esercizio 2020 e successivi. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti applicando le politiche contabili seguenti:

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ove non applicabile il criterio del costo ammortizzato i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 3.278.919, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori", pari ad euro 748.161, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari", pari ad euro 203.070, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte

differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 64.743. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 13.031, debiti per ritenute effettuate pari a Euro 125.255, debiti per IVA pari a Euro 41. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	3.278.919	490	402	748.161
<b>Totale</b>	<b>3.278.919</b>	<b>490</b>	<b>402</b>	<b>748.161</b>

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.000	203.070	147.988	630.968	5.011.998
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>203.070</b>	<b>147.988</b>	<b>630.968</b>	<b>5.011.998</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sono iscritti a bilancio debiti con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono “Debiti verso soci per finanziamenti” da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.203.054	1.216.008	(12.954)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	28.600	1.187.408	1.216.008
Variazione nell'esercizio	(7.797)	(5.158)	(12.954)
Valore di fine esercizio	20.803	1.182.250	1.203.054

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	20.803
Risc. contributi c/impianti	1.182.251
Altri di ammontare non apprezzabile	
<b>Totale</b>	<b>1.203.054</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.602.216	10.195.658	406.558

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.405.086	9.955.863	449.223
Altri ricavi e proventi	197.130	239.795	(42.665)
<b>Totale</b>	<b>10.602.216</b>	<b>10.195.658</b>	<b>406.558</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	10.405.086
<b>Totale</b>	<b>10.405.086</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.405.086
<b>Totale</b>	<b>10.405.086</b>

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.814.587	9.759.258	55.329

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	280.846	275.342	5.504

Servizi	3.190.229	2.842.486	347.743
Godimento di beni di terzi	546.341	486.718	59.623
Salari e stipendi	3.535.393	3.737.891	(202.498)
Oneri sociali	758.505	835.224	(76.719)
Trattamento di fine rapporto	228.137	259.956	(31.819)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	258.506	382.751	(124.245)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	516.816	431.994	84.822
Variazione rimanenze materie prime	22.272	20.563	1.709
Oneri diversi di gestione	477.542	486.333	(8.791)
<b>Totale</b>	<b>9.814.587</b>	<b>9.759.258</b>	<b>55.329</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	151.774
Altri	2.294
<b>Totale</b>	<b>154.068</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	151.774	151.774
<b>Totale</b>	<b>154.068</b>	<b>154.068</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società non ha iscritto a bilancio costi di entità o incidenza eccezionale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
168.956	89.119	79.837

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	168.956	89.119	79.837
IRES	98.555	31.749	66.806
IRAP	70.401	57.370	13.031
<b>Totale</b>	<b>168.956</b>	<b>89.119</b>	<b>79.837</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. La società ha optato nell'esercizio 2023, congiuntamente alla società One Health Visione Srl, per l'applicazione della disciplina del Consolidato fiscale nazionale, ex artt. 117 e seguenti del TUIR.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	639.436	
Onere fiscale teorico (%)	24	153.465
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi</b>		

<b>precedenti</b>		
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
maxi ammortamenti	(39.382)	
crediti di imposta non tassati	(92.774)	
spese per autovetture n.d.	11.176	
perdite da consolidato	(120.297)	
vitto alloggio rappresentanza	9.968	
imposte n.d.	3.243	
altri oneri di gestione n.d.	40.374	
deduzioni IRAP	(37.478)	
Ace	(11.953)	
<b>Totale</b>	<b>(237.123)</b>	
Imponibile fiscale	402.313	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		168.956

## Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.309.664	
Costo dipendenti e collab.ri	410.229	
Ammortamenti n.d.	4.635	
Altri costi n.d.	48.262	
Crediti d'imposta non tassati	(92.774)	
Deduz.ni dip.ti collaboratori	(4.219.424)	
<b>Totale</b>	<b>1.460.592</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	70.401
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Imponibile Irap	1.460.592	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>70.401</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Non esistono differenze temporanee per le quali si sia reso necessario la rilevazione di imposte differite e anticipate.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	9	9	
Impiegati	106	107	(1)
Operai	35	35	
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>151</b>	<b>(1)</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	259.258	
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società si è dotata di un organo di controllo a partire dall'esercizio 2023 assegnando al Revisore legale un compenso di euro 3.000 annui.

## **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso titoli

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha sottoscritto tre contratti di mutuo bancari, a tasso variabile; contestualmente sono stati sottoscritti tre strumenti finanziari derivati, Interest Rate Swap, avente le medesime caratteristiche dei finanziamenti accesi al fine di preservare la società dalle variazioni del tasso di interesse passivo. I contratti sono identificati dal codice UTI:

E022W8N8UU78PMDQKZENC08MX32223875120200812

E022W8N8UU78PMDQKZENC08MX32961030320220203

E022W8N8UU78PMDQKZENC08MX33378519120221201.

Alla data di chiusura dell'esercizio il loro fair value è pari ad euro 108.478, pari al valore corrente di mercato, inteso quale valore attualizzato dei flussi futuri attesi calcolato alla data cui si riferisce il bilancio.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni intercorse con le parti correlate in quanto non è stata conclusa alcuna operazione con le stesse, ad eccezione di:

- finanziamento infruttifero concesso a società controllate, il cui residuo credito, alla data di chiusura del bilancio,

ammonta ad euro 708.503.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c.. la società non è controllata da alcuna entità.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società ha sottoscritto tre contratti derivati di copertura, Interest Rate Swap, al fine di proteggersi dalla variazione del tasso di interesse applicato in maniera variabile ai finanziamenti bancari stipulati in pari data; Caratteristiche dei derivati:

n. contratto	data stipula	data scadenza	capitale di riferimento	capitale in vita	market to market
36362404	12/08//2020	03/12/2029	1.200.000	800.760	64.200
45181582	03/02/2022	28/01/2030	700.000	700.000	49.287
95497210	01/12/2022	29/11/2030	500.000	500.000	-5.009

Fair value euro 108.478, pari al valore corrente di mercato inteso quale valore attualizzato dei flussi futuri attesi calcolato alla data cui si riferisce il presente bilancio, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione della società. La Banca emittente, Intesa SanPaolo provvede a determinare il valore corrente di mercato secondo criteri generalmente accolti nel mercato medesimo. Al riguardo la Banca dichiara di essere dotata di strumenti di determinazione del Mark to Market basati su solide metodologie riconosciute e diffuse sul mercato, proporzionate alla complessità del prodotto e coerenti con i criteri utilizzati per la valutazione del portafoglio di strumenti finanziari di proprietà della Banca, per la redazione del bilancio o per finalità di gestione del rischio.

	Riserva per copertura flussi fin. attesi	Variazioni iscritte a conto economico
All'inizio dell'esercizio	186.552	
Variazioni dell'esercizio	-78.074	
Saldo alla fine dell'esercizio	108.478	

## Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2023</b>	<b>Euro</b>	<b>470.480</b>
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
Riserva di utili da esercizi precedenti	Euro	470.480

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Dott.ssa Francesca Torretti

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Dario Miglietta iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena al n.

922/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 28/10/2024

**ISTITUTO SANTA CHIARA S.R.L.**

Sede in VIA CAMPANIA 5 -73100 LECCE (LE) Capitale sociale Euro 90.000 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023**

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 470.480.

RinviandoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il core business della Società è rappresentato dall'attività sanitaria, essendo operante nel settore degli Ospedali e case di cura specialistici.

La struttura, in quanto accreditata e convenzionata, è inserita nel circuito dei servizi ospedalieri della ASL Lecce ed Asl Brindisi e ormai da anni lavora a pieno regime con lunghe liste d'attesa nelle seguenti attività:

Presidio di Riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per prestazioni in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (convenzionato con il S.S.N.) EX ART. 26 L. 833/1978;

N.3 Centri diagnostici per immagini, siti in San Vito dei Normanni (BR), Castrignano de' Greci (LE) e Maglie (LE) (di cui San Vito dei Normanni e Castrignano de' Greci convenzionati con SSN) .

A dette attività la Società affiancano anche le seguenti:

N.2 Scuole di specializzazione in psicoterapia ,corsi di formazione e aggiornamento medico ecm liberi, Poliambulatorio di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, commercio elettronico di software per la cura della balbuzie, assistenza domiciliare semplice e integrata per anziani e disabili.

N.1 Centro Ambulatoriale di pazienti con disturbi dello spettro Autistico sito In Merine di Lizzanello (LE), c/o Giardini di Atena ( convenzionato con il S.S.N)

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lecce, via Campania n. 5, e nelle sedi secondarie di Maglie (Le), San Vito dei Normanni (Br), Castrignano de' Greci (Le) e Roma (RM).

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società Partecipata	Valore nominale della partecipazione	% di partecipazione	Attività svolta
Atena Formazione e Sviluppo CF 04526310752	500	33,33	ISTITUZIONE E GESTIONE DI CORSI LIBERI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, CULTURA AZIENDALE E DI AGGIORNAMENTO PER IMPRENDITORI DI OGNI SETTORE PRESSO STRUTTURE DI TERZI.
One Health Vision Srl CF 05044530755	20.000	100	sviluppo e produzione di applicazioni nell'ambito della digital health dedicate al trattamento di disturbi e alla riabilitazione di patologie
Santa Chiara Martignano Srl	5.000	50,00	Inattiva

CF 05107920752			
Istituto Santa Chiara Roma Srl CF 15423901006	7.500	75,00	centro di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare rivolto a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
Diagnostica Santa Chiara srl C.F. 05200120755	5.000	50,00	Inattiva

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- In data 05/01/2023, si è perfezionata la cessione del 25% di NANY SRL da parte di ISTITUTO SANTA CHIARA SRL, che è arrivata così a detenere il 75% della società ISTITUTO SANTA CHIARA ROMA SRL.

### Andamento della gestione

#### Andamento economico generale

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (4,0%). La crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Nel 2023 l'insieme delle risorse disponibili, date dalla somma del Pil e delle importazioni, è aumentato in volume dello 0,5% rispetto all'anno precedente. Dal lato degli impieghi i consumi finali nazionali sono cresciuti dell'1,2%, gli investimenti fissi lordi del 4,7% e le esportazioni di beni e servizi dello 0,2%. Nel 2023 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 2.085.376 milioni di euro correnti, con un aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,9%.

Nel 2023 la spesa per consumi finali delle famiglie residenti è cresciuta in volume dell'1,2% (+4,9% nel 2022). Sul territorio economico, la spesa per consumi di servizi è aumentata del 3,8%, quella per beni è scesa dell'1,2%. Gli incrementi più significativi, in volume, si rilevano nelle seguenti funzioni di consumo: spese per trasporti (+7,1%), per alberghi e ristoranti (+5,4%) e per ricreazione e cultura (+4,2%). Si registrano variazioni particolarmente negative nelle spese per vestiario e calzature (-6,0%) e per mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa (-5,6%). Nel 2023 il valore aggiunto complessivo è aumentato in volume dell'1,1%; nel 2022 aveva registrato una crescita del 3,9%. L'incremento è stato del 3,9% nelle costruzioni e dell'1,6% nei servizi, mentre l'agricoltura, silvicoltura e pesca segna un calo del 2,5% e l'industria in senso stretto dell'1,1%. Nel settore terziario aumenti particolarmente marcati si registrano per servizi di informazione e comunicazione (+4,0%), attività immobiliari (+3,3%) e per attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazione di beni per la casa e altri servizi (+6,1%).

I redditi da lavoro dipendente e le retribuzioni lorde sono aumentati rispettivamente del 4,4% e del 4,5%. Le retribuzioni lorde per unità di lavoro hanno registrato un incremento dell'1,9% nel totale dell'economia; nel dettaglio, vi sono stati aumenti dell'1,3% per il settore agricolo, del 3,4% per l'industria in senso stretto, del 2,6% per le costruzioni e dell'1,4% nei servizi.

Alla fine del 2023 l'economia dell'area euro ha ristagnato in un contesto di condizioni finanziarie restrittive, di fiducia debole e di perdite di competitività passate. Le informazioni più recenti suggeriscono una ripresa nel

breve periodo più lenta di quanto previsto nelle proiezioni di dicembre 2023. Ciononostante, si prevede che la crescita economica riprenda gradualmente nel corso di quest'anno con l'aumento del reddito disponibile reale, in un contesto di calo dell'inflazione e robusta crescita salariale, e con il miglioramento dei termini di scambio. Poiché è improbabile che le attuali interruzioni del trasporto marittimo nel Mar Rosso causino nuovi e significativi vincoli sull'offerta, si prevede che la crescita delle esportazioni raggiungerà il rafforzamento della domanda estera. Nel medio termine si ritiene che la ripresa sarà sostenuta anche dal graduale venir meno dell'impatto dell'inasprimento della politica monetaria della BCE. Nel complesso, la crescita media annua del PIL reale dovrebbe attestarsi allo 0,6% nel 2024, per poi rafforzarsi all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Rispetto alle proiezioni di dicembre 2023, le prospettive di crescita del PIL per il 2024 sono state riviste al ribasso, a causa agli effetti di trascinarsi sui dati negativi inaspettati degli anni precedenti e delle informazioni previsionali più deboli in arrivo; non è stato rivisto per il 2025 ed è stato rivisto leggermente al rialzo per il 2026.

Con il calo dei prezzi dell'energia, il forte andamento del costo del lavoro dovrebbe costituire il motore principale dell'inflazione nell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IPCA), esclusi energia e alimentari. La crescita dei salari nominali è destinata a restare elevata, sospinta dalla persistente tensione nel mercato del lavoro, ma dovrebbe gradualmente attenuarsi nell'orizzonte di proiezione man mano che si attenuano gli effetti al rialzo derivanti dalla compensazione dell'inflazione. Una ripresa della crescita della produttività dovrebbe sostenere la moderazione delle pressioni sul costo del lavoro. La crescita dei profitti è destinata a indebolirsi nell'orizzonte di proiezione e a fungere da cuscinetto per la trasmissione del costo del lavoro. Nel complesso, si prevede che l'inflazione complessiva media annua misurata sullo IAPC diminuirà dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024, al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Date le deboli prospettive per l'inflazione energetica, l'inflazione complessiva dovrebbe rimanere al di sotto dell'inflazione misurata sullo IAPC escludendo energia e alimentari lungo tutto l'orizzonte di proiezione. Rispetto alle proiezioni di dicembre 2023, l'inflazione misurata sullo IAPC è stata rivista al ribasso per il 2024 e il 2025, principalmente a causa degli effetti diretti e indiretti derivanti da ipotesi più basse sui prezzi delle materie prime energetiche e dalle minori pressioni sul costo del lavoro, e non è stata rivista per il 2026.

L'inflazione è in calo, ma ancora al di sopra degli obiettivi delle banche centrali. L'inflazione complessiva nei principali paesi è diminuita grazie all'allentamento dei vincoli all'offerta, alle condizioni monetarie restrittive e al calo dei prezzi delle materie prime energetiche. La quotazione del Brent, nella media del 2023, si è attestata a 82,6 dollari al barile, valore decisamente inferiore rispetto all'anno precedente (99,8 dollari). L'indice di prezzo del gas naturale ha registrato un livello medio di 102,9, più che dimezzandosi rispetto al 2022 (281,6). Nei primi due mesi del 2024, i listini del Brent hanno mostrato una nuova moderata crescita, mentre quelli del gas naturale hanno continuato a scendere (rispettivamente la media gennaio-febbraio è stata 82 dollari al barile per il petrolio e 81,5 per l'indice del gas naturale).

Nel 2023 l'economia cinese è cresciuta del 5,2% (+3,0% nel 2022), un ritmo superiore all'obiettivo del 5% fissato dal governo, ma modesto se confrontato con i tassi di sviluppo pre-pandemia del paese. Nonostante, la rimozione delle misure "zero Covid" a fine 2022 la performance cinese è stata meno dinamica di quanto atteso, anche a causa dell'aggravarsi della crisi delle società immobiliari, in un contesto in cui il settore privato e gli enti locali sono caratterizzati da elevato debito.

Il Pil negli Stati Uniti nel 2023 è cresciuto del 2,5%. Nel corso dell'anno, l'attività economica è stata particolarmente vivace, sostenuta da una robusta spesa per consumi supportata dalle solide condizioni del mercato del lavoro. Le famiglie, inoltre, diversamente da molti altri paesi, hanno continuato a finanziare i consumi, utilizzando l'extra-risparmio accumulato dall'inizio della pandemia che però ha cominciato a ridursi. L'area dell'euro ha risentito negativamente del deterioramento del clima di fiducia dei consumatori e degli effetti asimmetrici sui prezzi dell'energia. Inoltre, l'inasprimento delle condizioni creditizie ha penalizzato in particolar modo il settore manifatturiero e gli investimenti privati. Il risultato medio sulla crescita del Pil dell'area euro nel 2023 è stato modesto (+0,4%, in netta decelerazione dal +3,4% dell'anno precedente) e ha sintetizzato performance eterogenee tra le principali economie euro. Nel dettaglio nazionale, la Spagna è cresciuta del 2,5% (+5,8% nel 2022) e la Francia dello 0,9% (+2,5% nel 2022). La Germania è stata l'unico tra i maggiori paesi dell'area a registrare un calo del Pil (-0,3% nel 2023 da +1,8 nel 2022), avendo risentito maggiormente delle difficoltà di approvvigionamento e dei rialzi dei prezzi dei prodotti energetici causati dalle tensioni geopolitiche (Fonte: ISTAT).

Dati Riassuntivi:

PIL: + 0,9%

Tasso di Inflazione: + 5,7%

Disoccupazione: 7,2% (dato aggiornato a gennaio 2023)

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

#### Andamento SETTORE SANITARIO

Il Presidio territoriale di recupero e riabilitazione funzionale "Istituto Santa Chiara S.r.l.", con sede in Via Campania n. 5 a Lecce, rientra tra le strutture riabilitative accreditate con la Regione Puglia, ai sensi dell'ex art. 26 L. 833/78, che definisce una tipologia di strutture che provvedono al recupero funzionale e/o al completamento del processo di recupero e/o al mantenimento, prevenzione della progressione della disabilità dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa. Per tali motivi, tali Presidi erogano prestazioni riservate esclusivamente a utenti addetti da disabilità complesse. Con tale termine si intendono patologie che interessano più segmenti e/o organi e/o apparati con possibili esiti permanenti, spesso multipli e invalidanti al punto da richiedere una presa in carico globale dell'utente da parte di una equipe multiprofessionale, composta dal medico responsabile del progetto riabilitativo e da una o più figure professionali (neurologo, fisiatra, neuropsichiatra infantile, fisioterapista, logopedista, psicologo, neuropsicologo, psicoterapeuta, assistente sociale, infermiere, etc.).

Gli accordi contrattuali sottoscritti con la Asl Lecce per l'anno 2023 derivano da quelli relativi all'anno 2022. Anche nel 2023 i livelli di appropriatezza dei ricoveri sono stati altissimi, anche grazie alle rigorose procedure di pre-valutazione in fase di accettazione dei ricoveri implementate nel corso degli anni.

Il Centro di Diagnostica per Immagini Istituto Santa Chiara srl è realizzato secondo i più avanzati criteri di architettura sanitaria ed è in linea con i requisiti tecnico-organizzativi e strutturali definiti dalla vigente normativa sanitaria. È stato autorizzato all'esercizio (Aut. Es. n.1/2009 Comune di Castrignano De' Greci), accreditato con la D.D. 91 del 01/04/2010 da parte della Regione Puglia e convenzionato con il S.S.N. dal mese di Ottobre 2010. L'organico sanitario consta di competenze qualificate e specialistiche per l'erogazione di prestazioni diagnostiche.

I Centri di Diagnostica per Immagini Istituto Santa Chiara srl sono realizzati secondo i più avanzati criteri di architettura sanitaria ed è in linea con i requisiti tecnico-organizzativi e strutturali definiti dalla vigente normativa sanitaria. L'organico sanitario consta di competenze qualificate e specialistiche per l'erogazione di prestazioni diagnostiche.

I servizi SAD (Assistenza Domiciliare Semplice) e ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) sono erogati nel rispetto del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e ss.mm.ii. Gli interventi si articolano per aree di bisogno, con invio di personale assistenziale (Operatori Socio Sanitari), educativo (Educatori Professionali), sanitario (Fisioterapisti, Infermieri, Logopedisti) e dell'area psicologica ed è reso in favore sia di pazienti in età evolutiva che adulta con particolare attenzione, nel caso dell'ADI, alle persone affette da malattie croniche invalidanti e/o progressivo-terminali, non o parzialmente autosufficienti.

Il servizio è finalizzato ad evitare l'istituzionalizzazione delle persone in stato di bisogno, favorendo la permanenza nel loro ambiente di vita. È possibile usufruire dei servizi di assistenza sia presso il proprio domicilio e/o del proprio familiare che durante il ricovero ospedaliero.

L'Istituto Santa Chiara offre un servizio con possibilità di assistenza H24, compresi giorni prefestivi e festivi.

Il nuovo centro autismo contrattualizzato eroga prestazioni ambulatoriali, così come previsto dall'Art. 4 del R.R. n. 9/2016, esse hanno il fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, attraverso un'attenta organizzazione dei percorsi terapeutico – riabilitativi di tipo psico-educativo di livello assistenziale intensivo articolati in pacchetti di prestazioni ambulatoriali

Il poliambulatorio di assistenza specialistica in regime ambulatoriale offre visite specialistiche in diverse branche.

Nel corso del 2023 è stata introdotta la sezione di **Medicina Narrativa** di cui lo scopo è quello di portare alla luce – dove luce è la parola chiave – il vissuto, i bisogni, le esperienze e i desideri dei pazienti, fornendo loro gli strumenti espressivi adeguati affinché possano essere letti ed ascoltati. Schiudere il loro bagaglio di esperienza, che comprende anche la malattia, ma non solo, illuminare il loro percorso perché sia visibile e condivisibile agli altri.

*La condivisione permette di arrivare, a chi non ha camminato sullo stesso sentiero, a un grado di consapevolezza tale da far comprendere e conoscere ciò che prima si ignorava.*

Dietro questo lavoro, ci sono i pazienti con le loro storie e le loro esperienze, ma anche i medici, i professionisti, gli specialisti, che sono disposti a condividere il loro punto di vista e tutto ciò che hanno saputo trarre da ogni storia.

Dopo un lungo percorso di studio e scrittura nasce la prima raccolta di racconti di medicina narrativa in Italia.

### **Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

#### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Ricavi	10.602.216	10.195.658	8.244.829
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.365.821	1.011.350	1.073.052
Reddito operativo (Ebit)	787.629	436.400	451.625
Utile (perdita) d'esercizio	470.480	240.347	328.321
Attività fisse	5.022.501	5.480.296	4.702.929
Patrimonio netto complessivo	2.505.005	2.112.599	2.086.283
Posizione finanziaria netta	(1.839.059)	(2.053.722)	(1.418.262)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
valore della produzione	10.602.216	10.195.658	8.244.829
margine operativo lordo	1.365.821	1.011.350	1.073.052
Risultato prima delle imposte	639.436	329.466	400.614

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	10.405.086	9.955.863	449.223
Costi esterni	4.517.230	4.111.442	405.788
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.887.856</b>	<b>5.844.421</b>	<b>43.435</b>
Costo del lavoro	4.522.035	4.833.071	(311.036)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.365.821</b>	<b>1.011.350</b>	<b>354.471</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	775.322	814.745	(39.423)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>590.499</b>	<b>196.605</b>	<b>393.894</b>
Proventi non caratteristici	197.130	239.795	(42.665)
Proventi e oneri finanziari	(148.193)	(106.934)	(41.259)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>639.436</b>	<b>329.466</b>	<b>309.970</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>639.436</b>	<b>329.466</b>	<b>309.970</b>
Imposte sul reddito	168.956	89.119	79.837
<b>Risultato netto</b>	<b>470.480</b>	<b>240.347</b>	<b>230.133</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,23	0,13	0,19
ROE lordo	0,31	0,18	0,23
ROI	0,08	0,05	0,06
ROS	0,08	0,04	0,06

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.920.781	2.144.863	(224.082)
Immobilizzazioni materiali nette	2.580.601	2.940.548	(359.947)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	515.089	392.141	122.948
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>5.016.471</b>	<b>5.477.552</b>	<b>(461.081)</b>
Rimanenze di magazzino	1.080	25.501	(24.421)
Crediti verso Clienti	198.696	319.241	(120.545)
Altri crediti	2.753.876	2.061.216	692.660
Ratei e risconti attivi	62.421	56.847	5.574
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.016.073</b>	<b>2.462.805</b>	<b>553.268</b>
Debiti verso fornitori	748.161	610.360	137.801
Acconti	402		402
Debiti tributari e previdenziali	351.058	452.429	(101.371)
Altri debiti	632.968	831.018	(198.050)
Ratei e risconti passivi	1.203.054	1.216.008	(12.954)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.935.643</b>	<b>3.109.815</b>	<b>(174.172)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>80.430</b>	<b>(647.010)</b>	<b>727.440</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	752.837	664.221	88.616
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>752.837</b>	<b>664.221</b>	<b>88.616</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>4.344.064</b>	<b>4.166.321</b>	<b>177.743</b>
Patrimonio netto	(2.505.005)	(2.112.599)	(392.406)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.485.054)	(2.928.894)	443.840
Posizione finanziaria netta a breve termine	645.995	875.172	(229.177)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(4.344.064)</b>	<b>(4.166.321)</b>	<b>(177.743)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(2.511.466)	(3.364.953)	(2.616.402)
Quoziente primario di struttura	0,50	0,39	0,44
Margine secondario di struttura	726.425	228.162	208.901
Quoziente secondario di struttura	1,14	1,04	1,04

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	1.076.008	1.146.149	(70.141)
Denaro e altri valori in cassa	29.258	19.419	9.839
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.105.266</b>	<b>1.165.568</b>	<b>(60.302)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>329.054</b>	<b>308.554</b>	<b>20.500</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	793.865	600.894	192.971
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	490	800	(310)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(6.030)	(2.744)	(3.286)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>788.325</b>	<b>598.950</b>	<b>189.375</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>645.995</b>	<b>875.172</b>	<b>(229.177)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	2.485.054	2.928.894	(443.840)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(2.485.054)</b>	<b>(2.928.894)</b>	<b>443.840</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.839.059)</b>	<b>(2.053.722)</b>	<b>214.663</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,19	1,05	1,07

Liquidità secondaria	1,19	1,06	1,08
Indebitamento	2,30	2,88	2,36
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,14	1,04	1,04

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,19. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,19. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,30. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Tuttavia i piani finanziari relativi agli investimenti realizzati provano una sostanziale situazione di equilibrio nel medio periodo.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,14. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing

#### Ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Istituto santa Chiara S.r.l. è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

### Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	16.500

Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	119.459
Altri beni	20.910

Nel corso dell'anno 2023 sono stati completati del tutto gli investimenti inerenti l'acquisto di nuovi macchinari 4.0 di ultima generazione nel centro di San Vito dei Normanni, e l'apertura del nuovo centro di Maglie Il Centro di diagnostica per immagini e Poliambulatorio a visita per branche specialistiche, denominato "Istituto Santa Chiara", è soggetto alla disciplina del Reg. reg. n. 3 del 5 febbraio 2010 e ss.mm.ii..

Il Centro utilizza attrezzature diagnostiche all'avanguardia e l'organico sanitario, ivi presente, ha competenze qualificate per l'erogazione di prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche.

Il Centro è sito in Maglie, dove occupa Locali a piano terra e porzione dei locali a piano seminterrato alla via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 11, facenti parte del complesso immobiliare di maggior consistenza, che si compone di piano seminterrato, piano terra, piano primo, piano secondo e piano terzo fuori terra.

Inoltre è stato predisposto uno studio di fattibilità per l'ampliamento del poliambulatorio specialistico di Lecce, avendo già in locazione i locali adiacenti e comunicanti con la sede di Lecce in Via Campania, 5, pertanto per il prossimo esercizio si prevede di effettuare importanti investimenti per l'adeguamento strutturale e tecnologico della struttura.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

nel corso del 2023 la società ha continuato la propria attività di ricerca e sviluppo per l'utilizzo dei software creati nel 2021 testandoli sui pazienti e più nello specifico:

Scrivo Bene per i pazienti con diagnosi di disortografia (DSA) Il software mira al trattamento del processo di scrittura ortografica, in particolare, permette il *training* delle difficoltà relative alla conversione fonema-grafema e a quelle del recupero di una parola dal lessico ortografico.

L'obiettivo è di stimolare le componenti del sistema fonologico, fino a giungere alla fase di scrittura delle parole attraverso il recupero del loro significato dal magazzino lessicale.

Il metodo si basa sul potenziamento della competenza ortografica, tramite l'acquisizione della consapevolezza fonemica.

Scrivo bene si presta efficacemente sia all'utilizzo ambulatoriale da parte del professionista che all'utilizzo domiciliare autonomo o in affiancamento con il genitore.

Ricordo Tutto per i pazienti Affetti da disturbi a carico delle funzioni mnestiche La memoria è un'abilità cognitiva complessa che interessa le abilità di immagazzinamento e recupero di informazioni. La memoria non è una funzione unitaria, essa consta di sotto componenti apparentemente distinguibili ma connesse.

L'applicazione permette di effettuare un training sulle abilità di memoria a breve termine che si occupa di mantenere le informazioni per breve tempo e sul magazzino di memoria a lungo termine che consente di immagazzinare i contenuti semantici delle informazioni.

All'interno di queste macro categorie (memoria a breve termine – memoria a lungo termine) è possibile analizzare la funzionalità delle seguenti aree:

- memoria di lavoro: permette di ritenere le informazioni il tempo necessario per svolgere un'operazione mentale o un compito; essa si suddivide in memoria di lavoro uditiva (capacità di memorizzare ed elaborare le informazioni immagazzinate a livello uditivo) e memoria di lavoro visuo spaziale (capacità di immagazzinare il materiale visivo);

- memoria sequenziale uditiva: la processazione uditiva sequenziale è basata sulla capacità di comprendere e recuperare informazioni nell'ordine stabilito.

L'applicazione segue la logica precedentemente illustrata in modo da permettere al Paziente e al terapeuta di lavorare con maggiore attenzione sull'area interessata

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Istituto Santa Chiara Roma srl  
One Health Vision srl  
Santa Chiara Martignano srl

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
---------	-------------------	--------------------	-----------------	----------------	---------	----------

Istituto Santa Chiara Roma srl	316.052,00
One Health Vision srl	392.451,00
Santa Chiara Martignano srl	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>738.503,00</b>

Risulta inoltre in essere:

-n. 1 fidejussione bancaria specifica di Euro 150.000,00 in favore Di MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA a garanzia del finanziamento chirografario concesso alla società ISTITUTO SANTA CHIARA ROMA SRL.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie e quote di società controllanti.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La società effettua periodiche analisi del merito creditizio al fine di prevenire potenziali crisi di solvibilità. La prudenziale stima delle perdite relative a tale ambito trova adeguata esposizione in bilancio.

Rischio di credito ritenuto basso.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato alla indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla società e alle proprie esigenze finanziarie. I principali fattori che determinano il grado di liquidità sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro i termini di scadenza e di rinnovo del debito relativo alle linee di credito in essere e le condizioni di mercato del credito.

Nel caso di specie, la redditività della società, congiuntamente alla capacità, attuale e storica, di generare cassa, e ad un accettabile livello di esposizione nei confronti del sistema bancario rende minimo il rischio di liquidità.

#### Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi sono compresi i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi di mercato fisici e finanziaria cui la società è esposta, e precisamente:

- rischio tasso di cambio;
- rischio tasso di interesse;
- rischio prezzo per materie prime;
- rischi connessi alla concorrenza.

In riferimento a tali profili di rischio, si precisa quanto segue:

Rischi da tasso di cambio: la Società non è esposta al rischio di tasso di cambio in quanto tutte le transazioni avvengono in euro.

Rischio da tasso di interesse: la Società è esposta in forma contenuta al rischio tasso di interesse avendo sottoscritto anche un derivato di copertura.

Rischio prezzo delle materie prime: la società è esposta a tale rischio in modo limitato in relazione ai prezzi della componente essendo il fattore lavoro il costo predominante per la produzione dei servizi resi.

Rischio connesso alla concorrenza: si rileva che il mercato di riferimento è costituito dalle prestazioni socio sanitarie rese in convenzione con il servizio sanitario nazionale il cui budget è stato già accordato pertanto non si prevedono rischi derivanti da servizi offerti dalla concorrenza.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

L'Istituto Santa Chiara srl ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari:

- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario Intesa San Paolo spa di Euro 1.200.000, avvenuta nel mese di Agosto 2020, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Tasso Certo);
- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario Intesa San Paolo spa di Euro 700.000, avvenuta nel mese di Febbraio 2022, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Tasso Certo);
- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario Intesa San Paolo spa di Euro 500.000, avvenuta nel mese di Dicembre 2022, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Tasso Certo);

### **RISCHI NON FINANZIARI**

Non si rilevano rischi di natura socio-ambientale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel corso dell'esercizio si sono riflesse sull'economia nazionale e internazionale le problematiche attinenti ai conflitti militari tra Federazione russa e Ucraina e quello divampato negli ultimi mesi dell'anno in Palestina, con conseguenti problematiche in termini di approvvigionamento delle risorse energetiche, tassi d'inflazione a doppia cifra, relazioni internazionali sempre più difficoltose

Tuttavia i rischi legati alla situazione geopolitica e alla crisi energetica hanno costretto la società a valutare i diversi scenari predisponendo apposito budget e piano aziendale opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a garantire il contenimento della diffusione del virus e all'uso di fonti alternative di energia come già fatto in passato con la realizzazione del parco fotovoltaico.

La recente crisi sanitaria derivante dall'avvento del Covid-19 ha avviato un deciso processo di digitalizzazione che sta coinvolgendo gli attori del sistema sanitario nazionale, sia pubblici che privati. Oltretutto, seppur con alcuni rallentamenti, continua l'attuazione nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che porta effetti positivi sul tessuto economico, soprattutto in ambiti strategici per Istituto Santa Chiara srl sui quali si sono focalizzati gli investimenti degli ultimi esercizi .. Il management di Istituto Santa Chiara srl prevede di continuare il percorso di crescita intrapreso anche nell'anno in corso e in quelli successivi.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La vostra società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui all'art. 110 del DL n. 104/2020. I criteri seguiti nella rivalutazione e le motivazioni degli stessi sono indicati in Nota integrativa cui si rinvia per una informativa dettagliata. Trattasi attrezzature medico-sanitarie, iscritte in parte al valore di riscatto dal leasing e in parte al costo storico per quella acquistata direttamente; il valore contabile è stato allineato a quello corrente di mercato mediante aumento del valore di iscrizione e contemporanea riduzione del fondo ammortamento.

Si attesta, pertanto, che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Francesca Torretti

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. DARIO MIGLIETTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI MODENA AL N. 922/A QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L. 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 28/10/2024